Jacques Peletier du Mans, *Œuvres complètes*

Dario Cecchetti

Édition électronique

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3359>

DOI : 10.4000/studifrancesi.3359

ISSN : 2421-5856

Éditeur

Rosenberg & Sellier

Édition imprimée

Date de publication : 1 avril 2013

Pagination : 158

ISSN : 0039-2944

Référence électronique

Dario Cecchetti, « Jacques Peletier du Mans, *Œuvres complètes* », *Studi Francesi* [En ligne], 169 (LVII | I) | 2013, mis en ligne le 30 novembre 2015, consulté le 18 septembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3359> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.3359>

Ce document a été généré automatiquement le 18 septembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jacques Peletier du Mans, Œuvres complètes

Dario Cecchetti

RÉFÉRENCE

JACQUES PELETIER DU MANS, *Œuvres complètes*, sous la direction d'Isabelle PANTIN, Tome I: *L'Art poétique d'Horace traduit en vers François – L'Art poétique départi an deus Livres*, édités par Michel Jourde, Jean-Charles MONFERRAN et Jean VIGNES, avec la collaboration d'Isabelle PANTIN, Paris, Champion, 2011 («Textes Littéraires de la Renaissance», 7), pp. 510.

- 1 All'interno del progetto di pubblicazione delle *Œuvres complètes* di Peletier du Mans diretto da Isabelle Pantin (nel 2005 era già uscito il tomo X, le *Louenges*: cfr. questi «Studi», 150, 2006, p. 592) esce ora il primo tomo, contenente gli *Arts poétiques*, testi fondamentali per la riflessione teorica rinascimentale sulla letteratura, che inquadrano per di più un decennio cruciale in Francia per i dibattiti su problemi di poetica, retorica e lingua (la traduzione in versi dell'*Ars* oraziana, con i suoi importantissimi *Liminaires*, è del 1541-45; *L'Art poétique* è del 1555). La riunione (e l'accostamento) dei due testi è significativa perché sottolinea la coerenza del pensiero di Peletier, che da un lato, nella versione francese del testo latino, pur nella fedeltà ad Orazio adatta l'*Ars* antica al contesto contemporaneo, dall'altro, riflettendo sull'opera classica alla luce anche dei commenti umanistici all'*Epistula ad Pisones*, elabora nel corso degli anni che vedono la comparsa di «arti» come *L'Art poétique* di Sébillet o la *Deffence* di Du Bellay una sua trattazione personale che ripropone le grandi linee della poetica oraziana. Gli editori (Vignes per *L'Art poétique d'Horace*, Monferran e Jourde per *L'Art poétique*), tra i maggiori specialisti del campo, offrono una garanzia di rigore, che non viene smentita dalla presente pubblicazione, eccellente negli apparati critici e nelle annotazioni. Inoltre, per la prima volta dopo l'edizione cinquecentesca, vengono pubblicate le composizioni che seguivano *L'Art poétique* come esempio ed applicazione delle teorie illustrate nel trattato: anche questi testi sono debitamente commentati e accompagnati da un utile

Tableau des destinataires. Di grande rilievo, infine, sono le introduzioni che precedono ciascuna delle due opere: vere e proprie monografie che ci informano sull'elaborazione delle «arti» di Peletier (per esempio, per quanto concerne *L'Art poétique d'Horace*, sulle varianti dell'edizione del 1545 rispetto a quella del 1541), sulle fonti, sul contesto storico e culturale, su di un problema fondamentale per l'autore e per l'epoca come la riforma ortografica, ecc. Entrambe le opere sono accompagnate da un glossario accurato e l'edizione si conclude con un utile *Index du lexique métalittéraire*.